

INFORMAZIONI E CONSIGLI PRATICI

per il

RAPPRESENTANTE DI CLASSE

All'inizio di ogni anno scolastico i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe. Ma che significato ha questa figura e la sua delega a rappresentare tutti i genitori della classe? Esiste spesso la necessità di informare i genitori e motivarli a divenire parte attiva nel patto educativo tra i genitori e gli insegnanti e quindi all'interno della scuola dei propri figli.

Nella scuola dell'autonomia i genitori possono avere funzioni di primo piano nella misura in cui si conoscono le normative in atto e i meccanismi di funzionamento.

Il ruolo del rappresentante di classe è indubbiamente complesso e forse poco conosciuto, e di conseguenza nella gran parte dei casi rischia di essere improvvisato. Questo vademecum si propone di fornire informazioni e consigli pratici utili ad un buon rappresentante di classe.



Gli ORGANI COLLEGIALI:

Consiglio di Intersezione/Interclasse, rispettivamente per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, composto da:

- 1 rappresentante dei genitori per ciascuna sezione/classe;
- tutti i docenti;
- il Dirigente scolastico (o suo delegato);

Consiglio di Classe, per la Scuola Secondaria di I grado, composto da:

- 4 rappresentanti dei genitori;
- tutti i docenti delle singole classi;
- il Dirigente scolastico (o suo delegato);

I rappresentanti dei genitori vengono eletti una volta all'anno; le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico.

Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili e, una volta eletti, restano in carica fino alle elezioni successive.

Nella Scuola Primaria in caso di decadenza/dimissioni del rappresentante di classe, il Dirigente Scolastico per sostituirlo nomina il primo dei non eletti. A tal fine è opportuno che al momento dell'elezione vengano individuati almeno due candidati.

Le votazioni sono segrete. Nel caso della Scuola Primaria si esprime una sola preferenza, mentre nella Scuola Secondaria di I grado si esprimono due preferenze.

Durante l'anno questi organi si riuniscono almeno tre volte, e comunque in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei loro membri.

Il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di I grado è aperto non solo ai rappresentanti, ma a tutti i genitori della classe come auditori; per i soli docenti si riunisce una volta al mese.

Consiglio di Istituto, rappresenta tutti i plessi della Scuola Primaria e Secondaria, composto da:

- il Dirigente Scolastico;
- 8 rappresentanti dei docenti;
- 2 rappresentanti del personale ATA (Collaboratori Scolastici, Assistenti Tecnici, Assistenti Amministrativi);
- 8 rappresentanti dei genitori;

I rappresentanti d'istituto vengono eletti ogni tre anni da tutti i genitori componenti l'Istituto fra i candidati delle liste presentate secondo le specifiche modalità previste a questo scopo. I membri eletti che dovessero perdere i requisiti in tale periodo (il figlio cambia scuola) verranno sostituiti con i primi non eletti nella lista.

Collegio Docenti, altro organo importante, ma senza la componente dei genitori, è il Collegio Docenti, composto da tutti gli insegnanti della scuola, che ha competenza su valutazione e programmazione didattica e disciplinare degli studenti.

Esso cura la programmazione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente. Nell'adottare le proprie deliberazioni, il Collegio Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di Interclasse e di Classe.



COMPETENZE ed ARGOMENTI dei CONSIGLI

I Consigli di Classe, Interclasse ed Istituto, con la presenza dei genitori, hanno la funzione di formulare al Collegio Docenti proposte in merito all'azione educativa, didattica ed alle iniziative di sperimentazione, oltre che di agevolare i rapporti reciproci fra docenti e genitori.

Gli argomenti che possono essere trattati nei **Consigli di Intersezione, -Interclasse** e di **Classe** riguardano:

- il comportamento degli alunni ed il loro impegno nello studio e nell'attività didattica;
- gli interessi, le difficoltà ed i problemi dell'età in cui si trovano gli alunni;
- le eventuali carenze educative e della formazione di base;
- l'organizzazione di attività ed iniziative integrative all'offerta formativa, quali gite, visite d'istruzione, percorsi specifici;
- lo sviluppo della collaborazione tra compagni di classe e tra famiglie (es. per inserimento di alunni in difficoltà o provenienti da altri paesi);
- le condizioni ambientali in cui si svolgono le lezioni (es. aule, banchi, bagni ecc.);
- i pareri sui libri di testo e sulle attività integrative di sostegno;

Non possono, per nessun motivo, essere trattati casi singoli.

Il **Consiglio d'Istituto** ha le seguenti prerogative:

- delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e dispone in merito all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto (es. acquisto o rinnovo attrezzature, sussidi didattici, viaggi d'istruzione, iniziative culturali o ricreative di interesse educativo, ecc.);
- adotta il regolamento interno dell'Istituto;
- approva ed adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF);
- elabora ed adotta il regolamento di disciplina per gli studenti;
- definisce i criteri di formazione delle classi ed il calendario scolastico;

Le riunioni del Consiglio d'Istituto sono pubbliche, eccetto quando si parli di singoli casi particolari.



COMPITI del RAPPRESENTANTE

Il rappresentante è il tramite tra i genitori che rappresenta e i docenti, in particolare:

- instaura ed alimenta, nei limiti del possibile, relazioni costruttive con gli insegnanti;
- instaura ed alimenta relazioni costruttive con i genitori della propria classe;
- partecipa alle riunioni del consiglio in cui è stato eletto e si tiene aggiornato sugli aspetti che riguardano la vita della scuola;
- conosce il regolamento d'Istituto e le funzioni degli Organi Collegiali;
- informa i genitori sulle iniziative proposte dai Consigli di Interclasse o di Classe;
- raccoglie e si fa portavoce di problemi, iniziative e proposte della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte;
- si fa portavoce dei problemi della propria classe presso i rappresentanti del Consiglio di Istituto;
- promuove iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta.

Il Rappresentante non ha il diritto di:

- occuparsi dei casi singoli;
- trattare argomenti di pertinenza di altri Organi Collegiali specialmente inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento;
- prendere iniziative che possano screditare l'istituzione scolastica;

Deve inoltre considerare che qualsiasi situazione delicata deve essere prima discussa collegialmente.



CONSIGLI PRATICI per il RAPPRESENTANTE

Di seguito si suggeriscono alcuni consigli pratici che semplificano e migliorano il compito del rappresentante di classe:

- alla prima occasione è opportuno raccogliere i recapiti (telefono, e-mail, ...) di tutti i genitori della classe rappresentata, e se possibile rappresentanti di classe e di Istituto. La scuola infatti, per motivi di privacy, non ti può fornire tali dati;

- appena eletto è opportuno mettersi in contatto anche con i referenti del Comitato Genitori dando il tuo numero telefonico e la tua mail, per essere aggiornato relativamente a comunicazioni che interessano tutti i rappresentanti;
- presentati ai genitori della tua classe comunicando i tuoi recapiti e la tua disponibilità ad essere contattato;
- raccogli eventuali proposte o segnalazioni prima del consiglio di Classe o Interclasse;
- redigi sempre un semplice verbale del consiglio di classe da far pervenire alle famiglie con la modalità che ritenete essere la più opportuna;
- individua all'interno dei genitori persone disponibili a darti un aiuto.

Esiste la possibilità di richiedere l'uso dei locali scolastici, con ragionevole anticipo e mediante opportuna richiesta, qualora sia necessario discutere collegialmente, con gli altri genitori, di specifici argomenti inerenti la classe.



CONSIGLI PER I GENITORI

Ai genitori degli alunni di ciascuna classe, seppure non eletti come rappresentanti, è implicitamente richiesto un comportamento collaborativo ed interessato. Si raccomanda nello specifico di:

- conoscere il proprio rappresentante di classe;
- fornire i propri recapiti al rappresentante di classe per consentire una più rapida e semplice comunicazione;
- fare riferimento al rappresentante, se un problema può interessare tutta la classe.